



OTTOBRE 2022

Carso triestino: la VAL ROSANDRA

La Val Rosandra, scavata nel calcare da una lenta erosione, presenta attualmente tutte le caratteristiche di una valle prealpina, pur essendo situata a quota altimetrica bassissima.

Le sue pareti, in parecchi punti, cadono a picco sul letto del torrente. In molte formazioni rocciose appaiono, ridotte in miniatura, pareti e crode di montagna.

La Valle è una palestra di roccia frequentatissima dai numerosi scalatori triestini. Sulle sue vie si svolgono i corsi di arrampicata organizzati dalle varie associazioni alpinistiche della città.

Caratteristico è il "Crinale", una cresta rocciosa che si eleva nella parte centrale della valle, culminando in uno stretto promontorio, sul quale è stato eretto il Cippo Emilio Comici in memoria del celebre rocciatore triestino.

Sotto il cippo, bene inquadrata nel paesaggio, si trova la chiesetta di Santa Maria in Siaris, menzionata già nei documenti del XIV secolo.

ITINERARIO A: Questo percorso si snoda

dapprima il versante sud-ovest della valle, per spostarsi poi su quello nord-est, in modo da poterla ammirare da tutti i punti di vista.

Partenza da Bagnoli della Rosandra/Bolijunec (70 m), da dove si raggiunge in pochi minuti l'Antro di Bagnoli, una risorgiva da cui sgorgano le acque che si raccolgono sul soprastante altipiano della Beka.

Attraversato il paese e si giungerà al Rifugio Mario Premuda, che fu il più basso rifugio d'Italia. Da qui si percorrerà un breve tratto del sentiero turistico che percorre la valle per deviare poi a destra, in forte salita, in direzione della cima del Monte Carso.

Si sale prima per un sentierino, e poi si rimontando gli sfasciumi che coprono le pendici del monte. Superato un dislivello di circa 300 metri si passa sotto delle paretine arrivando in breve alla "Grotta delle antiche iscrizioni", una piccola caverna sulle cui pareti anticamente furono incisi i limiti dei confini dei comuni di Bagnoli e di Dolina. Arrivati alla quota di 403 m si percorre tutto il ciglione del monte con vista su parte dell'altipiano carsico orientale, su Trieste e sul suo golfo.

Lasciato il crinale ci si addentra in un bosco di querce che crescono su marne e arenarie. Scesi leggermente fino a quota 370 si arriva alla Sella di Monte Carso. Ora si prende a sinistra, per un bosco un po' tormentato (segn. 25) fino a quota 325. Qui, sulla destra, parte il sentiero 13 che, con una salita di pochi metri, porta al Cippo Comici (340 m) da dove si apre un panorama mozzafiato sulla valle sottostante.

Circa 100 metri più in basso si vede la chiesetta di S.Maria in Siaris (234 m) che si raggiunge seguendo sempre il segnavia 13 (attenzione: dal cippo alla chiesetta il percorso è riservato

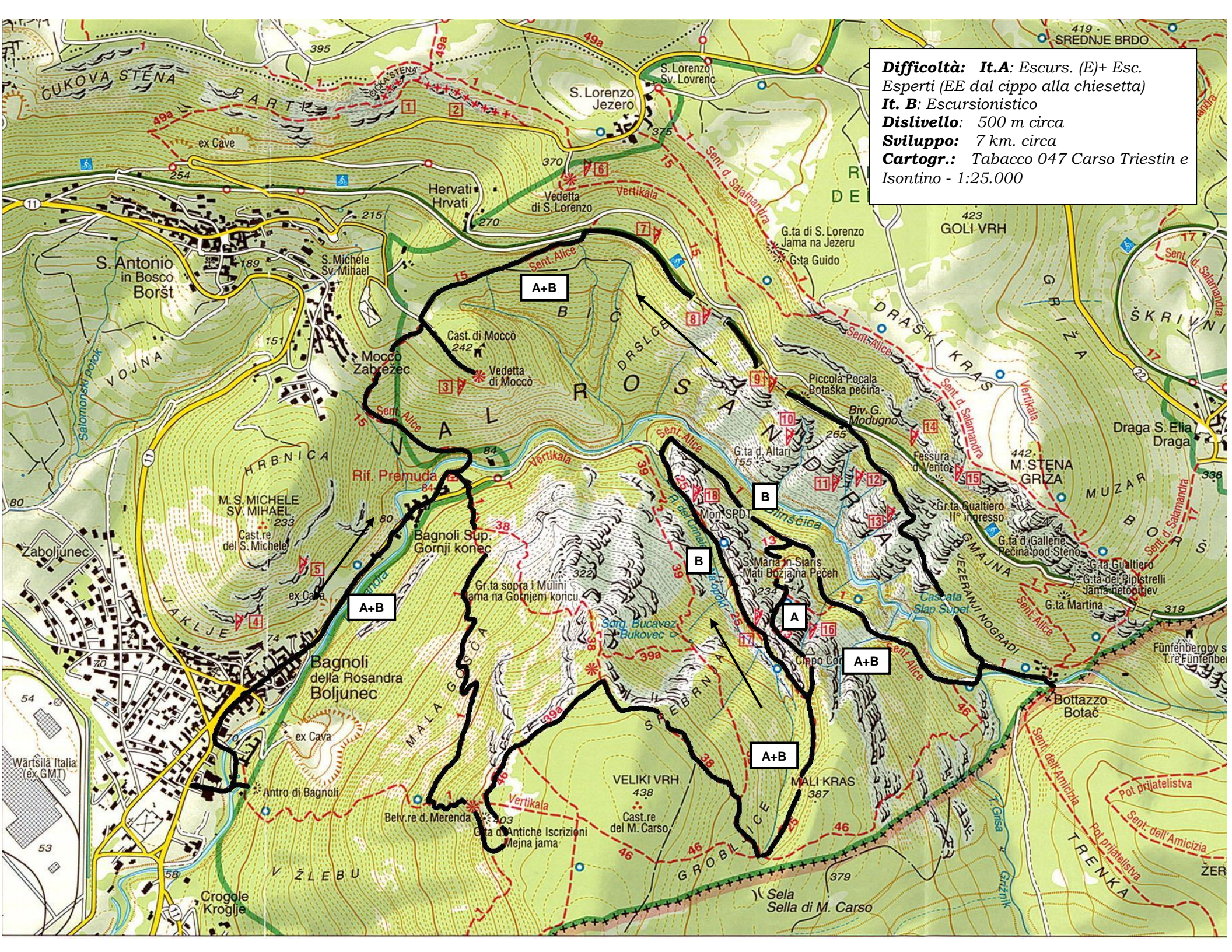
TABELLA DEI TEMPI

Ore"	8.00	Partenza da Trieste
	9.00	Arrivo a Bagnoli al Teatro /Centro Congressi
"	9.15	Al rif. Premuda (84m),
"	10.45	Sul M.Carso (410m)
"	12.00	Cippo Comici (340m),
"	12.45	S.Maria in Siaris (234m), sosta per il pranzo al sacco
"	13.45	Ripresa del cammino
"	14.15	Bottazzo,
"	14.45	Ex ferrovia (319m),
"	16.00	Rifugio Premuda(82m),

agli escursionisti esperti). Dopo la sosta per il pranzo al sacco, si scende fino a arrivare sul sentiero turistico che percorre la valle che si prende a destra. Sul versante opposto della valle, si nota il vecchio tracciato dove correva la vecchia ferrovia che collegava Trieste a Pola, in Istria, ora trasformato in pista ciclabile.

Dopo un po' apparirà la cascata. Ancora una breve discesa e si arriva a Bottazzo (186 m), piccolissimo borgo che si trova alla testa della valle. Da qui per una strada lastricata si risale fino alla ex ferrovia (319 m). Si gira a sinistra, percorrendo la ciclabile per circa un chilometro, fino ad incontrare, sulla sinistra, il segnavia n.15 che in qualche decina di minuti ci porta al Rifugio Mario Premuda (82 m). Una sosta per bere e mangiare qualcosa, e poi, in un quarto d'ora si raggiunge il pullman a Bagnoli.

ITINERARIO B: percorso comune col gruppo A fino al bivio per salire al cippo, ma poi si prosegue per il segn. 25 fino ad incontrare il segn.1 che si prende a destra. Si continua questo sentiero fino al bivio (a destra) che sale alla chiesetta di S. Maria in Siaris dove ci si riunisce col gruppo A.



Difficoltà: *It. A:* Escurs. (E)+ Esc. Esperti (EE dal cippo alla chiesetta)
It. B: Escursionistico
Dislivello: 500 m circa
Sviluppo: 7 km. circa
Cartogr.: Tabacco 047 Carso Triestin e Isontino - 1:25.000

A+B

A+B

B

B

A

A+B

A+B

A+B

Wärtsilä Italia (ex GMT)